

DA PALAZZO CISTERNA

Cronache



PROVINCIA
DI TORINO

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

COSTITUZIONALISTI IN CONSIGLIO, APPELLO PER LE PROVINCE

Cavour è ancora
"Tuttomele"



All'interno
La Voce del
Consiglio



Andezeno, al via la
costruzione della
rotonda

Sommario

La Voce della Giunta

PRIMO PIANO

Costituzionalisti in Consiglio, appello per le Province 3

Andezeno, al via la costruzione della rotonda 4

I francesi studiano le applicazioni web torinesi 5

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Su Flickr la Provincia di Torino vista dai cittadini 6

Incontro con gli studenti del Regina Margherita 7

Delegazione ghanese a Palazzo Cisterna 7

Entro il 31 dicembre le denunce di possesso alveari 8

EVENTI

Cavour è ancora "Tuttomele" 9

Nelle valli canavesane nasce la Rete del Gusto 10

A Nichelino nuova sede per la Croce Rossa 11

Il Piemonte a lezione di basket dal c.t. azzurro Pianigiani 12

Sensazioni d'autunno con Organalia 13

La Voce del Consiglio

Sintesi della seduta del 30 ottobre 2013 14



In copertina: Dibattito con i Costituzionalisti nella sala del Consiglio Provinciale

In IV copertina: Giornata di studio "La Provincia nel sistema amministrativo italiano dall'Unità alla Repubblica"

"Computer torinesi" per una scuola dell'Eritrea

La Provincia di Torino, in collaborazione con l'Associazione della Comunità degli Eritrei in Piemonte e con l'Ambasciatore in Italia dello Stato di Eritrea, aveva promosso qualche anno fa con lo slogan "In Eritrea, cultura è entusiasmo" una raccolta fondi tra gli studenti di alcune scuole superiori del territorio. Versando 1 euro a testa, ragazzi e ragazze hanno contribuito

L'importo raccolto dagli studenti torinesi dell'Istituto Avogadro e dell'Istituto Bosso Monti, a cui si è aggiunto un contributo della Provincia di Torino, è stato destinato a dotare di attrezzature informatiche alcune aule.

Il 25 ottobre Guido Battaglino, in rappresentanza dell'Associazione della Comunità degli Eritrei in Piemonte, ha incontrato l'assessore alle relazioni internazionali e cultura del-



alla realizzazione di una scuola in Eritrea nella regione centrale di Ghinda, a metà strada tra le città di Asmara e Massaua, scuola che è stata poi edificata con il finanziamento del Ministero dell'Istruzione Eritreo.

la Provincia di Torino Marco d'Acri al quale ha consegnato una lettera di ringraziamento dell'Ambasciatore Eritreo.

Alessandra Vindrola

Direttore responsabile: Carla Gatti **Vicedirettore:** Lorenza Tarò **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT):** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi **Hanno collaborato:** Anna Randone, Valeria Rossella **MediaAgencyProvincia di Torino:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - fax 011 8612797 - stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.gov.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di lunedì 4 novembre 2013 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica della Provincia di Torino.



Province, dai costituzionalisti Gallo e Dogliani forte appello a Governo e Parlamento

“Rispettate la Costituzione con una riforma seria e razionale. Il livello intermedio è un valore per l'Italia, non un peso”.

«Della nostra Carta Costituzionale, Governo e Parlamento possono dare interpretazioni evolutive, non involutive. Serve una riforma seria e razionale delle autonomie locali, che non si può fare semplicemente abolendo una parola, perché toccare i principi della Costituzione rappresenta una strada pericolosissima per la democrazia del nostro Paese». Lo hanno detto il 30 ottobre il prof. Carlo Emanuele Gallo e il prof. Mario Dogliani, ordinari di diritto amministrativo e costituzionale all'Università di Torino, intervenendo alla seduta del Consiglio provinciale su invito del presidente della Provincia Antonio Saitta. I due costituzionalisti sono tra i 44 firmatari dell'appello al Parlamento “Per una riforma razionale del sistema delle autonomie locali” e hanno contestato apertamente i principi su cui si basa il disegno di legge del ministro Del Rio, il cosiddetto “svuota Province”. Il prof. Gallo ha “richiamato con forza il Governo e il Parlamento al rispetto della Costituzione: è indispensabile che la riforma sia razionale, che ci sia coerenza nelle modifiche, che si avvii un processo razionale di riordino. Invece si sa che la strada intrapresa è incostituzionale, ma si va avanti lo stesso”. Il prof. Dogliani

ricordando quanto “la riforma delle autonomie locali in Italia sia un vero e proprio calvario” e quanto “l'opinione pubblica sia stata disinformata su questo tema”, ha sottolineato tra l'altro: “la soppressione della Provincia che svolge funzioni di area vasta sarebbe possibile solo se tutte quelle funzioni fossero attribuibili ai Comuni, i quali però sono proprio i destinatari di quelle scelte amministrative. Come potrebbero ricevere quei compiti?”

I professori sono stati anche fortemente critici sulla scelta del Governo sia dei commissariamenti in atto di alcune Province, sia delle elezioni di secondo grado: “Il sistema elettorale diretto - ha detto il prof. Gallo - è quello principe, tornare indietro è involutivo e recessivo. Ridurre la classe politica è sbagliato, bisogna favorire la partecipazione dei cittadini e quindi aumentare la classe politica, che ha il dovere di specializzarsi. Le Regioni nel nostro Paese hanno delegato molto alle Province: il livello intermedio allora è un valore e non un peso”. Il presidente Saitta ha ribadito la volontà delle Province italiane di “investire del tema la Corte Costituzionale con un ricorso se verrà approvato dal Parlamento il testo attuale della riforma Del Rio”.

Carla Gatti



Videocomunicato su: www.provincia.torino.gov.it/speciali/2013/province/index.htm
 Videointerviste integrali ai due costituzionalisti proff. Dogliani e Gallo disponibili su:
<http://youtu.be/A81X6ZNRvXg> e <http://youtu.be/XcPTzl-azv0>

Andezeno, al via la costruzione della rotonda

Cominceranno nelle prossime settimane i lavori di costruzione della rotonda all'incrocio tra le Provinciali 119 e 98, nel Comune di Andezeno.

“Nel rispetto degli impegni assunti, partiamo con la realizzazione dell'opera” ha detto l'assessore alla Viabili-

tà della Provincia di Torino Alberto Avetta, durante un sopralluogo compiuto con il sindaco Emanuelita Nosenigo. “Siamo soddisfatti di risolvere un problema annoso, di concerto con l'amministrazione di Andezeno”. Il progetto prevede la costruzione di una rotonda con carreggiata larga 6 metri. I lavori sono affidati all'impre-

sa Edilcebana di Lequio Tanaro (CN) e si concluderanno entro 180 giorni, compatibilmente con le condizioni climatiche. La spesa, totalmente a carico della Provincia di Torino, è di 250mila euro.

Cesare Bellocchio



I francesi studiano le applicazioni web torinesi

Per la promozione del turismo montano e rurale

Utilizzare le tecnologie della comunicazione e dell'informazione (ICT) a sostegno del turismo montano e rurale, per consentire ai piccoli e medi imprenditori del settore di affrontare al meglio le sfide dell'era del Web e dei social network: è questa missione che la Provincia di Torino si è data nel 2012, avviando, insieme ad altri 13 partner, il progetto europeo DANTE - Digital Agenda for New Tourism Approach in European Rural and Mountain Areas. Lunedì 28 ottobre nella Sala Reale di Palazzo Dal Pozzo della Cisterna (sede della Provincia, in via Maria Vittoria 12) e martedì 29 nella sede del CSI sono state illustrate due buone pratiche sperimentate in Piemonte ai partner francesi del Consorzio per l'innovazione tecnologica ed informatica "Cybermassif", promosso dall'Unione delle Camere di commercio del Massif Central. La prima pratica è quella

realizzata dalla Provincia di Torino con il Mobile Tag System per le piccole stazioni alpine, che consente ai turisti di accedere a contributi emozionali e informativi digitali dedicati ad Ala di Stura, Alpette, Balme, Ceresole Reale, Chialamberto, Chiomonte, Coazze, Groscavallo, Locana, Prali, Usseglio, Valprato Soana e Viù. I Tag consentono di diffondere informazioni capillari e dettagliate sull'offerta turistica. La piattaforma ThinkTag di mediaki.it permette di generare Tag 2D, amministrare i contenuti e aggiornare il sito Web Mobile su cui puntano i Tag generati, i quali vengono riprodotti su totem installati in luoghi di aggregazione di massa, come il bioparco "ZOOM Torino" di Cumiana ed alcuni punti vendita nell'area torinese delle catene commerciali "Eataly" e "Decathlon". La seconda buona pratica è quella sperimentata dal CSI Piemonte per il monitoraggio del "Net Sentiment", ovvero l'ascolto delle opinioni

espresse in rete sulle iniziative, le destinazioni, le infrastrutture e i servizi proposti ai turisti che scelgono località di montagna. Il CSI-Piemonte aveva già sperimentato queste tecniche di analisi in occasione dell'Ostensione della Sindone del 2010 e nell'ambito della sostenibilità energetica ed ambientale, con il portale Torino Smart City. Marco Balagna, assessore provinciale al Turismo, sottolinea che "le buone pratiche sperimentate nell'ambito di DANTE possono aiutare gli operatori turistici ad ottenere visibilità e attenzione da parte di quella crescente fascia di turisti interessati al rispetto dell'ambiente e alla conoscenza della cultura e delle peculiarità locali. Si tratta di un pubblico di livello culturale e di alfabetizzazione informatica medio-alti, che va crescendo numericamente, visto che il divario digitale è un problema superato soprattutto dalle giovani generazioni".

Michele Fassinotti



Per seguire le attività di DANTE e accedere alla documentazione del progetto:
www.danteproject.eu

Su Flickr la Provincia di Torino vista dai cittadini

La Provincia di Torino è approdata su Flickr per rinsaldare un proficuo rapporto stabilito negli ultimi anni con gli appassionati di fotografia, in particolare con gli oltre mille utenti che hanno collaborato con il sito istituzionale dell'Ente, inviando gli scatti pubblicati nella rubrica "Invia una foto" (circa 600). Proprio a loro è dedicato il primo spazio su Flickr, all'interno del quale sono state inserite le foto già presenti nel ricco archivio del sito della Provincia. Flickr è un sito Web multilingue che permette di archiviare, cercare, ordinare e condividere le proprie foto online.

È stato inoltre creato il gruppo "La provincia di Torino vista da voi", dove è possibile inserire direttamente le immagini che hanno come soggetto il territorio provinciale, i suoi paesaggi, la sua cultura, i suoi monumenti. Le immagini più interessanti e originali saranno selezionate per essere inserite nel calendario online della Provincia di Torino.

m.fa.

La Provincia di Torino su flickr



Flickr è un sito web multilingue che permette di archiviare, cercare, ordinare e condividere le proprie foto on line.

La Provincia è approdata su Flickr per accontentare tutti gli appassionati di fotografia, in particolare gli utenti che in questi anni hanno collaborato con il sito istituzionale dell'Ente inviando gli scatti pubblicati nella rubrica "**Invia una foto**".

Proprio a loro è dedicato il primo spazio su Flickr all'interno del quale sono state inserite le foto già presenti nel ricco archivio.

È stato inoltre creato il Gruppo "**La provincia di Torino vista da voi**" dove è possibile inserire direttamente le immagini che hanno come soggetto il territorio provinciale, i suoi paesaggi, la sua cultura, i suoi monumenti.

Le immagini più interessanti e originali saranno selezionate per essere inserite nel Calendario online.



www.provincia.torino.gov.it

Per accedere allo spazio Flickr della Provincia di Torino: www.flickr.com/photos/63378040@N08/
Per accedere allo spazio "La provincia di Torino vista da voi": www.flickr.com/groups/1672793@N20/

Incontro con gli studenti del “Regina Margherita”

A Palazzo Cisterna per chiedere interventi di manutenzione alle finestre delle aule

Oltre un centinaio di studenti del “Regina Margherita” di Torino che il 29 ottobre intorno alle dieci avevano raggiunto in corteo la sede della Provincia in via Maria Vittoria per chiedere interventi di manutenzione alle finestre delle loro aule, si sono incontrati a palazzo Cisterna con i dirigenti del Servizio edilizia scolastica con i quali hanno approfondito le questioni collegate alla loro sede.

A conclusione dell'incontro gli studenti hanno sciolto la manifestazione.

“I ragazzi - spiega il direttore dell'Area edilizia della Provincia di Torino ing. Petruzzi - ci hanno segnalato l'esigenza di sostituire i vetri delle grandi finestre della sede di via Valperga Caluso; ho precisato loro che già nella giornata di lunedì 28 otto-



bre avevamo comunicato alla loro preside che l'intervento di riparazione sarebbe stato effettuato nel primo pomeriggio del 29 ottobre”.

La Provincia di Torino gestisce

sull'intero territorio 160 edifici scolastici di istruzione superiore dislocati in 25 Comuni, per un totale di 3.600 classi e 82.000 studenti.

c.ga.

Delegazione ghanese a Palazzo Cisterna

Giovedì 24 ottobre, in vista del business Forum per il Ghana, tenutosi il giorno successivo al Centro Congressi della Camera di commercio di Torino, l'assessore provinciale all'Agricoltura, Montagna e Turismo, Marco Balagna, ha ricevuto ufficialmente a Palazzo Cisterna una delegazione comprendente l'Ambasciatrice del Ghana a Roma Evelyn, Stokes-Hayford e il console onorario del Ghana a Torino, Salvatore De Fazio. Si è parlato della possibilità di incrementare l'interscambio commerciale, culturale e scientifico tra il territorio della Provincia di Torino e un Paese africano dal quale provengono, tra l'altro, numerosi immigrati presenti del capoluogo subalpino. Come altri Paesi dell'Africa Occidentali e Centrale, il Ghana è interessato ad

ampliare gli scambi di conoscenze con l'Italia nei campi dell'agricol-

tura e della gestione delle risorse idriche.

m.fa.



Entro il 31 dicembre le denunce di possesso alveari

Dal 1° novembre al 31 dicembre chiunque posseda alveari a qualsiasi titolo (professionale o amatoriale), singolarmente o tramite la propria associazione od organizzazione, ha l'obbligo di ripresentare la denuncia di possesso alveari, utilizzando il modello fornito gratuitamente del Servizio Agricoltura della Provincia di Torino o scaricabile alla pagina Internet www.provincia.torino.gov.it/agrimont/agricoltura_sviluppo/produzioni_animali13

Il modulo è anche disponibile presso gli uffici del Servizio Agricoltura della Provincia di Torino, presso le associazioni dei produttori e le organizzazioni di categoria. Alla domanda deve essere allegata una fotocopia della carta d'identità. La Provincia di Torino, successivamente alla presentazione della denuncia,

invia direttamente all'indirizzo del dichiarante copia della denuncia, con il codice identificativo assegnato. L'apicoltore ha l'obbligo di esporre, in maniera ben visibile e in ognuno degli apiari posseduti, un cartello di materiale resistente alle intemperie (dimensioni di 10 cm di altezza per 20 cm di lunghezza), realizzato a proprie spese, riportante il codice identificativo aziendale che gli è stato assegnato. Per l'omessa denuncia è prevista una sanzione amministrativa da 155 a 465 euro, alla quale va aggiunta l'esclusione dei benefici comunitari, nazionali e regionali, ai sensi della Legge Regionale 20/1998 art. 12 comma III. Per informazioni: Servizio Agricoltura della Provincia di Torino, corso Inghilterra 7/9, 10138 Torino, telefono 011-8616391, fax 011-8616494, e-mail fenu@provincia.torino.it



I numeri dell'apicoltura in provincia di Torino

In occasione del censimento 2012 hanno presentato denuncia di possesso di alveari 1.112 soggetti, di cui 832 si sono definiti come apicoltori amatoriali (il 74% circa del totale) e 280 come apicoltori produttori. Sul totale di 21.756 alveari denunciati, quelli detenuti dai produttori sono 16.096, quelli detenuti da apicoltori amatoriali sono 5.660. Sono 5.961 i nuclei familiari di api denuncia-

ti: 4.542 di apicoltori produttori e 1.420 di amatoriali. Un'ultima distinzione è quella tra apicoltori "stanziali" (che tengono le arnie sempre nel medesimo luogo) e "nomadisti" (che le spostano per seguire le fioriture): gli stanziali sono 736 (di cui 630 amatoriali e 106 produttori), i nomadisti sono 376 (202 amatoriali e 174 produttori).

m.fa.

Cavour è ancora “Tuttomele”

Presentata a Palazzo Cisterna l'edizione 2013

Dal 9 al 17 novembre torna a Cavour la manifestazione “Tuttomele”, giunta quest'anno alla trentaquattresima edizione. Come sempre, la rassegna è dedicata alla mela ed alla frutticoltura locale, ma propone proficue “contaminazioni” con la gastronomia, l'artigianato, il commercio, gli spettacoli, lo sport, la cultura, l'arte, la natura e la storia locali. La presentazione ufficiale alla stampa

di “Tuttomele” 2013 si è tenuta il 29 ottobre a Palazzo Cisterna, alla presenza degli assessori Provinciali Marco Balagna (Agricoltura, Montagna, Tutela della Fauna e della Flora, Parchi e Aree Protette) e Piergiorgio Bertone (Trasporti e mobilità sostenibile). Il programma di “Tuttomele” propone mostre specifiche sulla frutticoltura, convegni professionali per gli agricoltori, esposizioni di prodotti tipici, la Settimana Gastronomica

della Mela nei ristoranti e agriturismi locali, le frittelle di Tuttomele, il TuttomeleSelf, l'Expo commerciale con oltre 200 stand, spettacoli, concerti, assaggi e degustazioni. L'edizione numero 34 di “Tuttomele” si inaugurerà alle 11 di sabato 9 novembre e terminerà domenica 17. Sabato 2 novembre l'anteprima della kermesse sarà sportiva, con la sesta edizione della “Applerun”, corsa su strada di 10,5 Km di rilevanza nazionale.



Una manifestazione che ha sconfitto la crisi

Gli organizzatori di “Tuttomele” tengono duro, nonostante la crisi economica, grazie al lavoro gratuito di decine di volontarie e volontari della Procavour e delle altre associazioni locali, all'appoggio del Comune, della Camera di commercio, della Provincia, di Intesa Sanpaolo, di Slow Food, delle organizzazioni professionali degli agricoltori, della Scuola Malva di Bibiana, dell'Istituto Professionale Agrario di Osasco e dell'Alberghiero “Prever” di Pinerolo. Come sempre nutrita la presenza dei frutticultori che venderanno direttamente

le loro mele ai visitatori. Torneranno le rassegne che hanno decretato il successo di “Tuttomele”: “Nel mondo della Mela: immagine, natura e scienza della frutticoltura” ed “Expomela” (esposizione delle migliori qualità di mele dei 10 Comuni del Centro Incremento Frutticoltura Ovest Piemonte). Farà da contorno alle rassegne una mostra fotografica sulla campagna e i suoi frutti, mentre i laboratori di Slow Food coinvolgeranno i ragazzi delle scuole dell'obbligo. Gli chef dell'Unione Italiana Ristoratori mostreranno in diretta come nascono le loro prestigiose preparazioni a base

di mele, mentre la Settimana Gastronomica della Mela coinvolgerà dodici ristoranti e agriturismi. Tornerà nelle domeniche 10 e 17 novembre il “TuttomeleSelf”, che darà la possibilità di consumare un pasto caldo a prezzi calmierati. Con “MelArte” i fioristi faranno sognare il pubblico con spettacolari composizioni floro-frutticole. Non mancheranno le famose frittelle di Tuttomele. Gli ospiti d'onore di quest'anno sono la Strada del Gran Paradiso e le Pro Loco della Sicilia, della Liguria e della Sardegna.

m.fa.

Per conoscere il programma completo: www.cavour.info

Nelle valli canavesane nasce la Rete del Gusto

Venerdì 25 ottobre a Castellamonte è stato presentato il progetto della Rete del Gusto, che nasce per valorizzare le eccellenze enogastronomiche dei 44 Comuni del territorio delle ex Comunità Montane Valli Orco e Soana, Alto Canavese, Valle Sacra, Chiusella e Dora Baltea Canavesana. La Rete nasce dalla collaborazione tra il Consorzio Operatori Turistici Valli del Canavese, la Provincia ed il Laboratorio Chimico della Camera di commercio, i quali si sono impegnati a realizzare iniziative di promozione e comunicazione per incrementare la visibilità di quei prodotti, nel solco già tracciato dal “Paniere” della Provincia, dai Maestri del Gusto della Camera di commercio e dal Marchio di Qualità Gran Paradiso. Saranno affrontati anche gli aspetti logistici ed organizzativi, puntando a mettere in piedi un sistema unico di promozione del territorio e di costruzione della sua offerta turistica. La Rete nasce innanzitutto per

favorire il contatto e la conoscenza tra i produttori, i distributori e gli utilizzatori dei prodotti, aiutandoli a condividere le esperienze, i modelli organizzativi, i contatti instaurati. L'intento di fondo è di costruire un sistema di commercializzazione a filiera corta presso alberghi, ristoranti ed esercizi commerciali. “Il territorio canavesano sta imparando a fare squadra - ha commentato l'assessore provinciale all'Agricoltura e Montagna, Marco Balagna, intervenendo alla presentazione della Rete -. Oggi, grazie alle molte iniziative promozionali, non ultima la Strada del Gran Paradiso, sempre più turisti raggiungono il Canavese consci delle sue potenzialità e delle tipicità che vale la pena di scoprire. Ma dobbiamo serrare ancora maggiormente le fila, qualificare l'offerta turistica e darle la giusta visibilità nel Web e nei social network: lo richiedono le tendenze in atto nel mercato turistico, sia locale che globale”.

m.fa.

Le prime iniziative della Rete

Sarà definito il Disciplinare di un marchio-ombrello dei prodotti delle Valli del Canavese, sul modello del “Paniere”. Sarà organizzata una serie di incontri e focus group tra produttori, ristoranti ed albergatori. La formazione degli operatori sarà curata dal Laboratorio Chimico della Camera di commercio. Tra i primi eventi promossi dalla Rete vi è la seconda edizione di “Una Montagna di Gusto”, manifestazione che, dal 25 ottobre al 14 dicembre, propone cene e pranzi “a km 0” nei migliori ristoranti ed osterie, con menù tipici e materie prime delle Valli del Canavese. Sono previste inoltre visite e degustazioni guidate presso i produttori e le aziende agricole. Gli operatori turistici hanno elaborato proposte coordinate per cene, pernottamenti, soggiorni ed escursioni nella montagna canavesana. Il Consorzio Operatori Turistici Valli del Canavese rappresenta oggi 56 imprese turistiche delle Valli del Canavese: alberghi, rifugi, campeggi, affittacamere, Bed & Breakfast, agriturismo, ristoranti, produttori agroalimentari di eccellenza, tour operator.



Per saperne di più: www.turismoincanavese.it

A Nichelino nuova sede per la Croce Rossa

Inaugurata con festeggiamenti, taglio del nastro e benedizione dei locali

Sabato 26 ottobre con una solenne cerimonia è stata inaugurata la nuova sede della Croce Rossa di Nichelino, in via Damiano Chiesa 10. La Provincia di Torino era rappresentata dal presidente Saitta e dal Gonfalone dell'Ente. I festeggiamenti si sono aperti con la sfilata dei volontari per le vie cittadine accompagnati dalla banda civica musicale "Giacomo Puccini" e dalla Fanfara della Croce Rossa italiana. Alle 16 in punto il taglio del nastro e

palazzina della CRI è parte integrante di un isolato occupato da altri servizi pubblici, come una scuola elementare ed una ex scuola media concessa negli anni '90 a numerose associazioni nichelinesi alla ricerca di spazi per le proprie attività. La Provincia, a seguito di un'intesa stipulata con la Croce Rossa nel 2009, si è accollata il ruolo di responsabile del procedimento e stazione appaltante, curando la direzione dei lavori. La nuova sede è costata 1.700.000 euro e com-

no in maniera separata, in modo da non interferire con le attività della sede. Al primo piano vi sono gli uffici amministrativi, una sala riunioni e la centrale termica. Nel centralino e negli uffici sono stati installati pavimenti galleggianti e pareti mobili, per rendere maggiormente flessibile l'utilizzo degli spazi. I terminali degli impianti (gruppo elettrogeno, gruppo frigo, pannelli solari e antenne radio) sono stati concentrati sulla parte più alta del tetto dell'edificio, permetten-



la benedizione dei locali alla presenza della presidente Adriana Sala, del presidente Saitta e del sindaco di Nichelino, Giuseppe Catizone. La nuova sede del Comitato di Nichelino della Croce Rossa Italiana sorge nel medesimo terreno di proprietà comunale concesso a titolo gratuito in diritto di superficie e già occupato dalla precedente sede, all'incrocio tra le vie Damiano Chiesa e Nazario Sauro. La

prende due piani fuori terra e uno interrato, che ospita un'autorimessa per veicoli e ambulanze, la lavanderia e il magazzino. Al piano terreno trovano posto il centralino, i dormitori per i volontari (con il blocco servizi e spogliatoi), un ambulatorio, una sala d'aspetto, una zona giorno-pranzo e un salone polivalente. Il salone è stato progettato per poter essere anche fruibile e accessibile all'ester-

do così la realizzazione di un'ampia area lastricata sul tetto del primo piano. Sono state riqualificate le aree esterne e un garage in carpenteria metallica, destinato a contenere attrezzature e materiale del gruppo nichelinese della Protezione Civile. I tre accessi carrai e i due pedonali sono stati studiati in modo da diversificare i flussi di accesso alla sede in base alle funzioni insediate.. *m.fa.*

Il Piemonte a lezione di basket dal c.t. azzurro Pianigiani

“Il nostro obiettivo è mantenere il rispetto che ci siamo guadagnati e la competitività a livello continentale, ma non dobbiamo sentirci arrivati. L'ottavo posto ai Campionati Europei non è un punto di arrivo, ma di partenza”: lo ha ribadito il commissario tecnico della Nazionale di basket, Simone Pianigiani, incontrando la stampa sportiva mercoledì 30 ottobre a Palazzo Cisterna, a conclusione di due giorni di iniziative in Piemonte nell'ambito del programma “Giornate Azzurre”. Il coach della Nazionale, affiancato dal vicepresidente e assessore allo Sport della Provincia, Gianfranco Porqueddu, e dal presidente regionale del FIP, Giorgio Mapelli, ha tracciato un bilancio degli Europei, ma ha anche elogiato il movimento di base del basket piemontese. “Siamo arrivati con poca credibilità, ma siamo tornati nelle prime otto giocando alla pari con tutti - ha sottolineato Pianigiani -. Ora non dobbiamo commettere l'errore

di pensare di essere arrivati, sarebbe determinante in senso negativo. Avere poi la possibilità di giocare il Mondiale sarebbe un ulteriore stimolo”. Il 29 e 30 ottobre il CT della Nazionale e il suo staff hanno incontrato allenatori e giocatori di una regione in cui operano 330 tra società affiliate e centri di minibasket, con 20.000 tesserati. “È una realtà in crescita reale, a tutti i livelli. - ha sottolineato Pianigiani - Da anni il Piemonte sta esprimendo una qualità di lavoro sui giovani davvero importante. Ci sono allenatori di livello, società solide e impianti: è un patrimonio davvero importante, da coltivare. È molto stimolante essere qui, non per insegnare ma per essere un punto di raccordo e per ascoltare, far capire che una via comune è possibile”. Il CT della Nazionale ha poi elogiato la PMS Torino, attualmente in vetta al campionato di Lega Due Gold: “ha un progetto solido, ambizioso, è una società organizzata e cresciuta con costanza, ha

legittime ambizioni di portare la città nella massima serie”. L'incontro tra il coach azzurro ed i giornalisti ha toccato anche il tema della crescente difficoltà dei tecnici e delle società nel reperire giovanissimi talenti che abbiano la struttura fisica, l'abitudine al confronto corpo a corpo molto intenso, la mentalità vincente e l'esperienza internazionale indispensabili per affrontare competizioni a livello almeno continentale. L'Italia, è stato sottolineato, sconta un deficit generalizzato di attività motoria tra i giovani, dovuto alle carenze nell'insegnamento scolastico dell'educazione fisica. A questo proposito, il vicepresidente Porqueddu ha criticato le scelte sbagliate compiute negli anni '90, quando a livello nazionale si decise di non centrare più l'avviamento allo sport su 8 discipline di base (tra le quali, appunto, figurava il basket), ampliando il ventaglio di possibilità, ma riducendo fortemente la qualità della formazione motoria. *m.fa.*



Sensazioni d'Autunno con Organalia

Domenica 10 novembre avrà inizio l'ultima parte di Organalia 2013, intitolata Sensazioni d'Autunno. In occasione dell'inaugurazione del restauro dell'organo costruito da Carlo Vegezzi Bossi nel 1903, restauro eseguito dalla Bottega Organara di Roberto Curletto, domenica 10 novembre, nella chiesa parrocchiale di Sant'Agostino vescovo (Via Sant'Agostino 19 angolo Via Santa Chiara - zona Quadrilatero Romano), si terranno ben due concerti: alle 18 ci sarà il concerto del celebre organista torinese Massimo Nosetti mentre alle 21 sarà la volta del Torinovocalensemble (TVE) che si presenterà, per la prima volta al pubblico torinese, sotto la direzione di Dani Juris. Il concerto d'organo, grazie al quale sarà possibile ascoltare la "voce" di questo strumento, opera di uno tra i più importanti organari ita-

liani, realizzato centodieci anni fa, a trasmissione pneumatica - tubolare, prevede brani di Weitz, Elgar, Bossi, Mailly, Contrufo, Pierné, Benoit e Renaud. Il concerto corale, invece, verrà aperto dalla Messa per doppio coro di Frank Martin seguita da composizioni di Schutz, Kreek, Rautavaara, Sibelius e Kuula. L'ingresso è libero e gratuito. I successivi concerti si terranno a Settimo Torinese

(16.11), Chivasso (22.11 e 6.12), Volpiano (29.11), San Mauro Torinese (14.12) per concludere il 26 dicembre nuovamente a Torino in Conservatorio.

Si ricorda che Organalia è un progetto della Provincia di Torino sostenuto, fin dal 2002, dalla Fondazione Crt. Il concerto del 10 novembre si avvale del patrocinio della Città di Torino.

Edgardo Pocerobba



Dani Juris

ORGANALIA



2013

Maggiori informazioni:

www.provincia.torino.gov.it/cultura/organalia.htm

Comunicazione del presidente Saitta in ordine allo stato dell'arte del disegno di legge Delrio sulla riforma delle Province.

Prima dell'intervento dei professori Gallo e Dogliani, ha preso la parola il presidente Saitta, che ha ringraziato i due studiosi per la loro presenza e per il loro apporto all'appello dei 44 costituzionalisti.

“Non ci stanchiamo di richiamare Governo e Parlamento al rispetto della Costituzione” ha detto Saitta. “Il disegno di legge Delrio sulla riforma delle autonomie locali è incostituzionale”.

Interventi di Carlo Emanuele Gallo e Mario Dogliani, firmatari torinesi dell'appello dei 44 costituzionalisti “per una riforma razionale del sistema delle autonomie locali”.

Dopo l'introduzione del presidente Saitta, i professori hanno illustrato all'Assemblea l'appello inviato lo scorso 22 ottobre alle Commissioni affari costituzionali del Parlamento e a tutti i gruppi parlamentari per invitare ad affrontare la riforma del sistema delle autonomie locali in modo coerente.

Gallo e Dogliani hanno contestato apertamente i principi su cui si basa il disegno di legge del ministro Del Rio: “La soppressione della Provincia che svolge funzioni di area vasta sarebbe possibile solo se quelle funzioni fossero attribuibili ai Comuni, i quali però sono proprio i destinatari di quelle scelte amministrative. Come potrebbero ricevere quei compiti?”

Al termine dell'intervento dei due costituzionalisti, il presidente Saitta ha ribadito la volontà delle Province italiane di “investire del tema la Corte Costituzionale con un ricorso, se verrà approvato dal Parlamento il testo attuale della riforma Del Rio”.

A quel punto si è aperto il dibattito. Il consigliere Ettore Puglisi (PdL) ha espresso critiche nei confronti dell'operato del ministro Del Rio, che “non sa cos'è la democrazia se vuole imporre il sistema elettorale indiretto per le Città metropolitane e le nuove Province”. È seguito il capogruppo dei Fratelli d'Italia Franco Papotti, che ha ribadito l'insostituibilità delle Province per il funzionamento dei servizi di area vasta. Secondo il capogruppo dell'Italia dei Valori Roberto Barbieri, il ddl Delrio che intende svuotare delle loro funzioni le Province e il Disegno di legge costituzionale che mira all'abolizione delle Province sono in contraddizione tra loro, perché il primo conserva in capo alle Province diversi servizi, come la manutenzione strade mentre il secon-



Barbieri



Giacometto



Sammartano



Tomeo

do intende sopprimere gli stessi enti di area vasta”.

Dario Omenetto (PD) ha tracciato un confine tra chi ritiene che il sistema delle autonomie sia al centro e chi è per il centralismo di Roma e delle città capoluogo. Ha dichiarato il suo addio al partito di appartenenza se il ddl Delrio sarà approvato. L'importanza di essere alleati con il sistema delle Regioni è stata sottolineata da Carlo Giacometto (PdL), primo firmatario di una mozione del suo gruppo che impegnava il presidente Saitta ad attivarsi presso Governo e Parlamento affinché fosse attribuita alle Regioni la facoltà di individuare modello organizzativo e funzioni da attribuire al livello di governo intermedio.

Anche il consigliere Raffaele Petrarulo (Gruppo misto) si è richiamato alla coerenza dei suoi colleghi, auspicando che nessuno si astenesse dal firmare la mozione di cui sopra per timore di mettersi in contrasto con i livelli nazionali del suo partito.

Il capogruppo del PD Giuseppe Sammartano ha sottolineato il fatto che l'abolizione delle Province aumenta i costi invece di diminuirli e ha richiamato la necessità di mettere mano a una riforma complessiva e razionale del governo locale.

A mettere ancora una volta l'accento sulla dimensione comunitaria e sulle radici culturali oltre che amministrative del territorio provinciale è stato Maurizio Tomeo (PdL).

Il Consiglio ha quindi approvato all'unanimità una mozione, che ha preso le mosse dall'o.d.g. proposto dal consigliere Giacometto, per impedire che le Province, “enti costitutivi della Repubblica”, siano svuotate delle loro funzioni e per “aprire un confronto serio con il Governo, insieme alle Regioni e ai Comuni di grandi e piccole dimensioni, per una razionale riforma del sistema delle autonomie nel rispetto del principio di sussidiarietà previsto dall'art. 118 della Costituzione”.

Ratifica di deliberazione della Giunta

Il presidente Saitta, in assenza dell'assessore al Bilancio Marco D'Acri, ha presentato la delibera relativa alla terza variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2013. Due le modifiche contenute nell'atto: la prima è una mera correzione dei codici di bilancio comunicati dalla Ragioneria Generale dello Stato per l'accertamento dei prelievi dei tributi provinciali. L'altra modifica è composta da due voci: la prima attribuisce al Servizio di Edilizia scolastica risorse provenienti dall'avanzo di gestione del 2012 per interventi in edifici scolastici relativi a prescrizioni ASL. La seconda voce riguarda la devoluzione di 250mila euro di mutui per interventi relativi agli istituti ITC Luxemburg di Torino, ITC Galilei di Avigliana e all'IIS Pascal di Giaveno.

Prima del voto la minoranza, con interventi del consigliere Tomeo (PdL) e dei capigruppo Giovanni Corda (Lega Nord) e Nadia Loiaconi (PdL), ha sottolineato che la maggioranza, a causa delle assenze tra i suoi banchi, non aveva i numeri per approvare la delibera e che i gruppi dell'opposizione non sarebbero venuti in soccorso della Giunta.

Tuttavia, il provvedimento è stato approvato dall'Aula e, dopo questo voto, la seduta è stata sospesa.



Omenetto



Papotti



Petrarulo



Puglisi



Loiaconi



Corda



FONDAZIONE LUIGI FIRPO
CENTRO DI STUDI SUL PENSIERO POLITICO
ONLUS
TORINO



GIORNATA DI STUDIO
11 NOVEMBRE 2013 - ORE 14.30 - 18.30

LA PROVINCIA NEL SISTEMA AMMINISTRATIVO ITALIANO DALL'UNITÀ ALLA REPUBBLICA

**TORINO . PALAZZO CISTERNA . VIA MARIA VITTORIA 12
SALA CONSIGLIERI**

Saluti **Antonio Marco D'Acri** *Assessore al Bilancio, Relazioni internazionali, Cultura, Patrimonio*
Vincenzo Ferrone *Presidente CdA Fondazione L. Firpo*

Introduzione ai lavori **Gian Mario Bravo**

PRESIEDE **Ettore Rotelli** *(Direttore scientifico dell'Istituto per la Scienza dell'Amministrazione Pubblica, Milano)*

- ore 15** **Mario Dogliani** *(Costituzionalista)*
LA PROVINCIA NEL SISTEMA ISTITUZIONALE ITALIANO
- ore 15.30** **Enrico Genta** *(Storico del Diritto)*
NASCITA E SVILUPPO DELL'ENTE PROVINCIALE NEL REGNO D'ITALIA (1861-1946)
- ore 16** **Dora Marucco** *(Storica delle Istituzioni)*
LA PROVINCIA NELLA STORIA AMMINISTRATIVA DEI PRIMI DECENNI DELLA REPUBBLICA ITALIANA
- ore 16.30** **INTERVALLO**
- ore 16.45** **Paolo Sibilla** *(Antropologo)*
IDENTITÀ LOCALE, PROVINCIALE, REGIONALE: IDENTITÀ "DISSONANTI" O CONSAPEVOLEZZE CONSOLIDATE?
- ore 17.15** **Anna Mastromarino** *(Costituzionalista)*
**LA PROVINCIA NELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA (ART. 14).
DAI DIBATTITI ALLA COSTITUENTE ALLA REALIZZAZIONE ISTITUZIONALE**
- CONCLUDE** **Antonio Saitta** *Presidente Provincia di Torino e Presidente nazionale Unione Province italiane*